



Proposta n. 1946 / 2023

PUNTO 36 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/04/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 45 / IIM del 04/04/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 424 del 3 Ottobre 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME FIBBIO, A SAN MARTINO BUON ALBERGO, SI BASA SU DATI DI PORTATA E REGISTRAZIONI IDROMETRICHE VECCHI. LA GIUNTA REGIONALE INTENDE BLOCCARNE L'ITER PER COMPIERE VERIFICHE SERIE E ATTENDIBILI SULL'UTILITÀ E SULLA REALE POSSIBILITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'OPERA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 424 del 3 Ottobre 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME FIBBIO, A SAN MARTINO BUON ALBERGO, SI BASA SU DATI DI PORTATA E REGISTRAZIONI IDROMETRICHE VECCHI. LA GIUNTA REGIONALE INTENDE BLOCCARNE L'ITER PER COMPIERE VERIFICHE SERIE E ATTENDIBILI SULL'UTILITÀ E SULLA REALE POSSIBILITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'OPERA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In relazione al progetto di cui all'interrogazione, l'iter è iniziato con Decreto del Direttore della Sezione bacino idrografico Adige Po - sezione di Verona n. 311 del 24 giugno 2014, con cui è stato concesso, per anni venti, alla ditta [...] il diritto di derivare dal fiume Fibbio in loc. Ferrazze nel comune di San Martino Buon Albergo medi moduli 64,90 (6.490 l/s = 6,49 m³ /s) e massimi moduli 90 (9.000l/s = 9 m³ /s) d'acqua pubblica ad uso idroelettrico per la produzione sul salto di 2 metri, per una potenza nominale media d'impianto pari a 127,33 kW. Al Decreto n. 311/2014 ha fatto seguito il disciplinare di concessione d'uso rep. n. 799 del 24/06/2014 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione.

Successivamente con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 224 del 13 giugno 2017 è stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centralina idroelettrica alla società [...] e dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

A lavori non ancora iniziati è stata avviata da parte del Comune di San Martino Buon Albergo una vertenza avanti il Tribunale Superiore Acque Pubbliche per il mancato parere della Soprintendenza in relazione alla tutela del vincolo Monumentale della villa Musella. Il giudizio è avvenuto con sentenza n. 207 del 22 dicembre 2021, che ha dichiarato la necessità del citato parere della Soprintendenza per la realizzazione dell'intervento. La soc. [...] ha successivamente richiesto ed ottenuto con nota prot. 13010-P del 27/04/2023 il nulla osta della Soprintendenza all'esecuzione dell'intervento in argomento.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 322375 del 15/06/2023, la soc. [...] ha successivamente richiesto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione Veneto e alla Unità Operativa Espropri della Provincia di Verona, ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, di prorogare di quattro anni la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto idroelettrico in argomento e comunque ogni altro eventuale atto, vincolo o termine per l'emanazione del decreto di esproprio, l'apposizione della servitù coattiva e comunque per la conclusione del procedimento ablatorio, evidenziando le giustificate ragioni, non imputabili alla soc. [...], per le quali non è stato possibile costruire la centrale idroelettrica.

Con nota prot. n. 327171 del 19/06/2023 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha inviato alla soc. [...] e alle parti controinteressate la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 e seguenti della L. n. 241/1990 in relazione alla citata istanza di proroga.

Ricevute le osservazioni da parte del controinteressato, sig. [...], da parte del Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo e dalle associazioni Italia Nostra Sez. Verona, Legambiente sez. di Verona, Comitato dei Fossi di Montorio con il Sig. [...], la Direzione Difesa del Suolo e della Costa con Decreto n. 260 del 12 luglio 2023 ha controdedotto respingendo tutte le osservazioni pervenute ed ha prorogato, ai sensi dell'art.13 c.5 del DPR n. 327/2001, la validità del termine della dichiarazione della pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dell'opera, stabilito con Decreto n. 224/2017, di quattro anni, per le giustificate ragioni esposte dalla soc. [...], prevedendo l'aggiornamento degli atti conseguenti.

Successivamente è stato proposto dal Comune di San Martino Buon Albergo un ricorso avanti il Tribunale Superiore Acque Pubbliche avverso la Regione del Veneto e la Provincia di Verona e nei confronti di



[...] per l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione del decreto n. 260, di data 12 luglio 2023. La Regione si è costituita in giudizio nella vertenza citata. Il Giudice delegato ha rigettato l'istanza cautelare di sospensione richiesta dal Comune di San Martino Buon Albergo ed ha rinviato per il prosieguo della trattazione all'udienza istruttoria del 5 giugno 2024.

Nel merito del quesito posto, si precisa che le strutture tecniche competenti avevano già controdedotto attraverso il suddetto Decreto n. 260/2023, il quale concerne l'applicazione della proroga prevista all'articolo 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 e non la riattivazione di una procedura autorizzativa; le valutazioni riguardanti le argomentazioni proposte erano già state infatti effettuate nella fase autorizzativa conclusa con Decreto n. 224/2017.

La Direzione Difesa del Suolo e della Costa non ritiene dunque possibile riattivare una procedura autorizzativa disconoscendo tutte le valutazioni e i pareri emessi all'epoca dalla Conferenza di Servizi e le autorizzazioni conseguenti. Prima di ogni ulteriore valutazione nel merito sarà pertanto necessario attendere l'esito della sentenza.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

